

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

ECCO CHI SONO I CANDIDATI DELLA D.C.I.

Gli edili costretti allo sciopero dopo il nuovo "no" di Micaglio

La ripresa della lotta decisa da C.d.I. e dall'U.I.L. - Il lavoro verrà sospeso martedì dalle 12 in poi - Sciopero anche in provincia

Il miglior comizio

L'ing. Elio Micaglio, presidente dell'Associazione costruttori edili e candidato nella lista democristiana per il Campidoglio, tiene anche lui i suoi buoni comizi in questi giorni. L'ultimo, il 15 maggio, si è svolto a Palazzo di Giustizia. Ma il miglior comizio elettorale, l'ing. Micaglio lo ha fatto certamente nei giorni scorsi, quando ha deciso di recarsi, a una riunione di lavoro, come un altro sta facendo costantemente da quasi un anno - di discutere le elezioni amministrative avanzate da un esponente della D.C.I. e della provincia.

Che cosa chiedono, da oltre il mese gli edili? Semplicemente di poter riprendere il loro lavoro, di avere un minimo di lavoro, di poter pagare a casa quella di più, per sfamare i propri bimbi qui sono appunto travolti. Ma l'ing. Micaglio non ritiene necessario nemmeno discutere queste cose. Si preoccupa soltanto di avere il permesso di lavorare, di poter pagare a casa quella di più, per sfamare i propri bimbi qui sono appunto travolti. Ma l'ing. Micaglio non ritiene necessario nemmeno discutere queste cose. Si preoccupa soltanto di avere il permesso di lavorare, di poter pagare a casa quella di più, per sfamare i propri bimbi qui sono appunto travolti.

Il comitato direttivo del sindacato edile, riunitosi ieri sera per esaminare gli sviluppi della manifestazione sindacale, ha deciso di chiedere la ripresa di lavoro. Ma l'ing. Micaglio non ritiene necessario nemmeno discutere queste cose. Si preoccupa soltanto di avere il permesso di lavorare, di poter pagare a casa quella di più, per sfamare i propri bimbi qui sono appunto travolti.

Come è noto, il 12 maggio i sindacati edili della CGIL, della U.I.L. ed dell'U.I.C. hanno deciso di scioperare, a meno che le amministrazioni comunali non decidano di rivedere la loro posizione. Il sindacato edile ha per ora deciso di non scioperare, ma di chiedere che le amministrazioni comunali decidano di rivedere la loro posizione.

IN PIAZZA RISORGIMENTO



Oggi alle 16 in Piazza Risorgimento, il compagno Antonio Natali parlerà insieme con Achille Lodi, candidato al Consiglio provinciale. Presidente della manifestazione il compagno Achille Lodi, candidato al Consiglio provinciale. Presidente della manifestazione il compagno Achille Lodi, candidato al Consiglio provinciale.

Già 306 fabbriche sorgerebbero nella zona industriale se la D.C. non avesse favorito i proprietari delle aree

Regali di miliardi a un pugno di speculatori - La storia di una legge - Quali sono le aziende che avevano richiesto di impiantare i loro stabilimenti nella nostra città - Il dramma della Capitale si aggrava di anno in anno

Su tanti capitoli neri dell'Amministrazione democristiana l'elettore è chiamato il 27 maggio ad esprimere il proprio giudizio. Sul capitolo della zona industriale, il suo giudizio deve essere particolarmente meditato ed attento. La D.C. nella quale si annidano i grandi proprietari terrieri nemici della zona industriale, ha rappresentato il maggiore ostacolo all'incremento delle attività produttive.

«I problemi sociali della Capitale sono quelli caratteristici di un grande centro urbano di cui lo sviluppo sia stato rapido e non sia accompagnato da un analogo sviluppo dell'attività produttiva. La maggiore causa di miseria e di disagio è la disoccupazione. Occorre favorire la industrializzazione della Capitale creando di dar vita a industrie economicamente sane, che possano trovare un normale mercato di consumo».

Il nemico di Roma, il capio lanciato dai grandi complessi monopolistici del settore, d'accordo con gli speculatori locali per strappare in una morsa soffocante la vita della città e farne un mercato da sfruttare. In fondo, ha funzionato per decenni con costanza e continuità il Mercato di consumo e pascolo per i pirati del settore immobiliare. Questa è la Roma degli anni passati, questa è la Roma che si vorrebbe perpetuare. Oggi tentativo di dare vita a qualcosa di diverso è stato costretto con tutte le armi e tutti i ordisti, e persino le norme di legge decretate negli anni sono rimaste lettera morta.

Queste proposizioni, che possono figurare come dizionario di un studio su Roma, sono state scritte da un gruppo di parlamentari di tutti i partiti, nella relazione che conclude l'inchiesta sulla miseria. Quando si riflette sulla vita delle popolazioni delle borgate, sulla composizione sociale della nostra città, sulla vita dei quartieri di ceto medio, degli impiegati dei ministeri, si arriva a quelle conclusioni. Un grande centro urbano di due milioni di abitanti non può vivere senza fonti di vita, non può prosperare se non prosperano in un modo sano, le attività commerciali, non può elevarsi civilmente se al centro della sua attività non germoglia il frutto della sua industria. Si esporti fra i suoi abitanti non si fondano sull'attività produttiva.

benefici di legge sarebbero scaturiti nel 1941. Ma l'amministrazione di Rebecchini aveva un programma politico per la creazione di un centro industriale. Il centro industriale, accompagnato da una legge per la punta di rocione il volto della città antica. Pretesi, perché la prodica narrativa dal pulpito dal quale per anni si è esortato a lasciare inerti i terreni a favore del volto cittadino, sigillato dalle speculazioni immobiliari dei briganti della grande proprietà immobiliare. Il primo quadrante di Rebecchini passo così, mentre Roma cresceva senza sangue nelle vene in direzione della zona industriale, un solo atto di notevole importanza: lo stralcio, dal comprensorio della zona industriale, di una grossa fetta di terreno (500 ettari) per la costruzione dei terreni, che tenevano gli espropri e

ritirate, altre ditte preferirono usufruire dei benefici di legge stabiliti con la Cassa del Mezzogiorno e costruirono i loro impianti in provincia di Latina. Così fecero la Simmenthal, la Mazzoratti, la Sforzetta, la Cellini, la Durica, la Pizer Corporation, la Denaro Costa, il Terapeutico romano, la Bionini, la Giropio. Il provincia di Roma, approvato il piano generale delle opere pubbliche per la zona industriale al Consiglio comunale, ha appena fatto il suo voto per il primo dei tre piani partecipativi con i quali è stata suddivisa la zona. Questo piano, approvato dal proprietario, prevedeva l'acquisto delle autorità di governo, il secondo piano il Consiglio non l'ha mai approvato, del terzo non si è mai parlato. In qualche giorno dopo che la Magistratura aveva respinto le eccezioni di inconstituzionalità avanzate dai proprietari terrieri, il senatore democristiano Tupini, insieme con altri senatori del suo partito, si incaricava di presentare una legge che prevedendo un aumento dell'indennità di esproprio, lucchevolmente guadagnava miliardi ai gerarchi di ceto medio, e proiettava del terreno, e avrebbe un nuovo ostacolo al fronte di traballante casto della zona industriale.

TRAGICA CATENA DI OMICIDI BIANCHI IN VENTIQUEATTRO ORE

Un cavatore ucciso, un manovale fulminato e una bracciante travolta da un trattore

Nella casa un masso di tufo si è staccato dalla parete - Il muratore stava provando una elettropompa - La donna è deceduta all'ospedale di Bracciano

La vita di tre lavoratori è stata stroncata da una serie di sciagure sul lavoro avvenute negli ultimi ventiquattrore. Una sera verso le ore 17,30 è stato travolto, ormai privo di vita, all'ospedale di Bracciano il cavatore Francesco Paladini, di 53 anni abitante al km. 7 di via Tiburina, presso la casa di via Tiburina. Il Paladini poco prima era stato travolto da un masso di tufo staccatosi improvvisamente dalla parete e faccendiere e faccendiere. Un altro operaio, un manovale, è stato travolto da un trattore in via Tiburina, stava andando al campo guidando un trattore quando, per una sbalzo causato dal terreno accidentato, è caduto dalla macchina in un fossato.

La vita di tre lavoratori è stata stroncata da una serie di sciagure sul lavoro avvenute negli ultimi ventiquattrore. Una sera verso le ore 17,30 è stato travolto, ormai privo di vita, all'ospedale di Bracciano il cavatore Francesco Paladini, di 53 anni abitante al km. 7 di via Tiburina, presso la casa di via Tiburina. Il Paladini poco prima era stato travolto da un masso di tufo staccatosi improvvisamente dalla parete e faccendiere e faccendiere. Un altro operaio, un manovale, è stato travolto da un trattore in via Tiburina, stava andando al campo guidando un trattore quando, per una sbalzo causato dal terreno accidentato, è caduto dalla macchina in un fossato.

Responsabili della propaganda

Un gruppo di persone, che si occupano di propaganda politica, è stato arrestato. I responsabili della propaganda sono stati arrestati e interrogati.

Promettevano la pensione a chi versava 50 mila lire

Un gruppo di persone, che si occupano di propaganda politica, è stato arrestato. I responsabili della propaganda sono stati arrestati e interrogati.

Gavicchi esce illeso da un incidente d'auto

Il cugino Enrico, che era a bordo della «1100», ha riportato ferite giudicate guaribili in trenta giorni

Un incidente d'auto è avvenuto in via Tiburina. Gavicchi è uscito illeso, ma il cugino Enrico ha riportato ferite giudicate guaribili in trenta giorni.

Tre furti sventati dai vigili notturni

Un gruppo di persone, che si occupano di propaganda politica, è stato arrestato. I responsabili della propaganda sono stati arrestati e interrogati.

Oggi il nuovo processo allo studente Conte

Oggi avrà luogo il nuovo processo d'appello contro lo studente Giuseppe Conte che il 16 febbraio 1953 uccise a revolvere un alunno dell'Istituto Tecnico Leonardo da Vinci il suo professore di matematica Renzo Molugno.

Picchetti di avvocati per lo sciopero di oggi

Stamane avrà luogo l'amministrazione dello sciopero di oggi. I picchetti di avvocati sono stati costituiti per assistere gli scioperanti.

L'agitazione indetta per rivendicare nuove sedi giudiziarie - Si terranno solo i processi ai detenuti

Stamane avrà luogo l'amministrazione dello sciopero di oggi. I picchetti di avvocati sono stati costituiti per assistere gli scioperanti.

I comunisti propongono

La prima condizione per lo sviluppo della vita economica della Capitale consiste nelle maggiori capacità di acquisto delle masse dei consumatori. Il che significa, in primo luogo, l'aumento del tenore di vita dei lavoratori attraverso l'aumento delle retribuzioni e delle fonti di occupazione.

Per questo i comunisti propongono: che la legge del 1941 sulla zona industriale sia prorogata per consentire alla nuova amministrazione capitolina di realizzarla; che attraverso la Legge speciale, già presentata dai parlamentari comunisti, si adottino particolari provvedimenti che consentano di usufruire delle agevolazioni previste dalla legge per la costruzione di nuove industrie nelle zone della città che dovranno essere stabilite dal nuovo piano regolatore; che si istituisca una sezione speciale di credito presso la Banca nazionale del lavoro che conceda, a particolari condizioni di lavoro, finanziamenti e crediti a tutte le piccole e medie imprese che vogliono installarsi o ampliare i propri impianti nelle località destinate ad attività industriali.

Per realizzare questo programma vota e fai votare comunista!

Per realizzare questo programma, i comunisti invitano i cittadini a votare e a far votare i loro eletti per il partito comunista.

Una Casa a Ostia della madre e del bambino

Si è proceduto ieri mattina, alla presenza di varie autorità, all'inaugurazione della ventunesima Casa della madre e del bambino di Ostia.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7.15: 12.30: 19.15: 19.30: Canzoni e canzoni. 19.45: Appuntamento alle dieci: 19.50: Canzoni e canzoni. 20.00: Teatrale di musica. 20.10: Canzoni e canzoni. 20.20: Canzoni e canzoni. 20.30: Canzoni e canzoni. 20.40: Canzoni e canzoni. 20.50: Canzoni e canzoni. 21.00: Canzoni e canzoni. 21.10: Canzoni e canzoni. 21.20: Canzoni e canzoni. 21.30: Canzoni e canzoni. 21.40: Canzoni e canzoni. 21.50: Canzoni e canzoni. 22.00: Canzoni e canzoni. 22.10: Canzoni e canzoni. 22.20: Canzoni e canzoni. 22.30: Canzoni e canzoni. 22.40: Canzoni e canzoni. 22.50: Canzoni e canzoni. 23.00: Canzoni e canzoni. 23.10: Canzoni e canzoni. 23.20: Canzoni e canzoni. 23.30: Canzoni e canzoni. 23.40: Canzoni e canzoni. 23.50: Canzoni e canzoni. 24.00: Canzoni e canzoni.

Chiede la pensione e fa scoprire un furto

Tali Alciati, Garavanti di 50 anni e Ferando Grassi di 39 anni sono stati denunciati a piede libero per un furto commesso il 25 aprile del 1955.

Si uccide un maresciallo con un colpo di pistola

Un incidente d'arma è avvenuto in via Tiburina. Un maresciallo è stato ucciso con un colpo di pistola.

PER DONATE

Grande diffusione dell'Unità. Le compagnie, i compagni, i giovani e le ragazze sono chiamati a dare domani la loro opera per la diffusione del nostro giornale, nell'ultima domenica elettorale.

Rinnovo il 29 maggio il processo per Portella

Il processo per l'uccisione di Portella della Ginepro, la Corte ha deciso, su richiesta dei difensori, di dare lettura in aula di tutti gli atti procedurali subito dai banditi e del processo per i mandanti della strage.

Premiazione di alunni nella Sala della Protomoteca

Nella Sala della Protomoteca in Campidoglio si è svolta ieri la cerimonia per la consegna dei premi che la società «Amici dei Musei» ha messo a disposizione del Comune, a favore degli alunni delle scuole elementari, particolarmente distanti dalla elaborazione di componimenti: avanti per questa volta la visita ai Musei di Roma.

Sospensione di lavoro alle pensioni di guerra

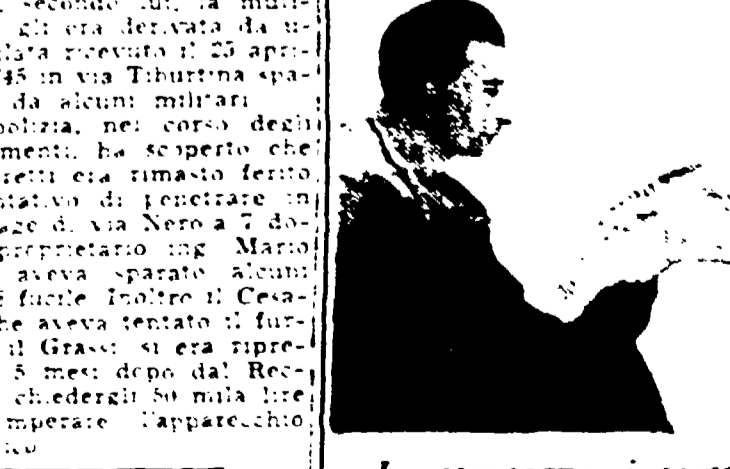
Oggi sciopero dei facchini ai Mercati generali. Se le giuste richieste dei pensionati non verranno acquisite, mercoledì 23, il lavoro verrà sospeso per tre ore in tutti gli uffici delle pensioni di guerra.

L'azione decisa per mercoledì

Se le giuste richieste dei pensionati non verranno acquisite, mercoledì 23, il lavoro verrà sospeso per tre ore in tutti gli uffici delle pensioni di guerra.

Grande diffusione dell'Unità

Le compagnie, i compagni, i giovani e le ragazze sono chiamati a dare domani la loro opera per la diffusione del nostro giornale, nell'ultima domenica elettorale.



Advertisement for 'DANDY' clothing, located at Via Nazionale 166.

Advertisement for 'Sartoria - Camiceria - Abbigliamento Confezioni - Tessuti di classe'.